



## ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Stefano Casadio"

Via Dante Alighieri, 8 - 48033 Cotignola (RA) - RAIC 81300N Tel: 0545/908814

C.F. 82003610399 e-mail: [raic81300n@istruzione.it](mailto:raic81300n@istruzione.it) - [iccotignola@gmail.com](mailto:iccotignola@gmail.com)

PEC: [raic81300n@pec.istruzione.it](mailto:raic81300n@pec.istruzione.it) Sito web: [iccotignola.edu.it](http://iccotignola.edu.it) - Codice univoco ufficio: UFMGLF

# Scuole che promuovono salute

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Anche quest'anno il nostro Istituto, nell'ottica di promuovere il benessere degli studenti e di creare un ambiente scolastico salutare, continua la sua adesione alla rete regionale "Scuole che promuovono salute".

Le caratteristiche di una scuola che promuove salute sono:

- Promozione del benessere psicofisico di tutti gli utenti della scuola anche attraverso l'adozione di modificazioni organizzative e ambientali.
- Superamento della frammentazione degli interventi progettuali e loro inserimento in un piano sistematico inserito nel curriculum ordinario.
- Capacità dell'Istituzione scolastica in collaborazione con il Servizio sociale e sanitario di dare risposte graduali e complessive ai bisogni degli allievi favorendo e garantendo:
  - la risposta a bisogni primari e bisogni di sicurezza in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e i Servizi di Assistenza Sanitari;
  - supporto alla motivazione individuale a studio, consapevolezza di sé, processo di crescita;
  - sviluppo delle relazioni sociali e affettive;
  - contributo alla realizzazione personale.

L'adesione alla Rete serve per riordinare e riorganizzare tutta una serie di progetti e attività, di contesto e curriculari, relative alla prevenzione e promozione della salute.

L'Istituto si prefigge, in quest'anno scolastico, il conseguimento dei seguenti traguardi:

### → **Creare il Profilo di salute del nostro istituto**

Il Profilo di salute di una Scuola si riferisce a una valutazione sistematica e globale di un determinato istituto scolastico che prenda in considerazione l'ambiente fisico e sociale, il coinvolgimento dei genitori e della comunità locale e i bisogni di salute fisica e mentale. Fornisce una panoramica completa come base per lo sviluppo di interventi mirati per migliorare la salute e il benessere degli studenti e del personale scolastico.

→ **Realizzare almeno due Pratiche raccomandate di contesto e curricolari sulla promozione della salute**

Quali caratteristiche deve avere una pratica per essere considerata “raccomandata”?

- I modelli educativi e gli interventi sulla salute devono essere orientati allo sviluppo di competenze base e delle life skills come definite dall’OMS.
- I modelli educativi e gli interventi sulla salute devono essere inseriti nei curricula scolastici o in UDA come percorsi di educazione trasversale alle discipline.
- I modelli educativi e gli interventi favoriscono il protagonismo degli studenti anche in fase progettuale, con metodologie sperimentate e coerenti con la letteratura sull’argomento; devono essere coerenti con le politiche di inclusione e non discriminazione e le devono favorire; adottano un approccio che tiene conto della sfera emotiva e relazionale nella prospettiva delle intelligenze multiple.
- I modelli educativi e gli interventi puntano a costruire nelle scuole un “saper fare” nella promozione della salute agito dal corpo docente, che non si esaurisce nell’arco temporale e gestionale di un anno scolastico, ma viene assunto come pratica strutturale, soggetta a rivalutazione periodica.
- Gli Interventi proposti sono:
  - validati come Buone Pratiche, o
  - sono stati valutati come efficaci nella letteratura scientifica per la prevenzione di stili di vita non sani o del disagio, o
  - utilizzano metodologie coerenti con le indicazioni della letteratura scientifica in tema di promozione della salute e prevenzione del disagio.

Quali caratteristiche ha una pratica per NON essere considerata “raccomandata”?

- è costituita da interventi spot;
- prevede unicamente cicli di lezioni frontali dedicati a temi della salute;
- prevede unicamente interventi svolti in modalità “conferenza” e/o lezione con esperto esterno”;
- con attività focalizzata su un singolo comportamento;
- non prevede una progettazione condivisa e coerente con l’approccio globale;
- non prevede un momento di rielaborazione delle emozioni e dei vissuti sperimentati nell’esperienza.